



LIBIA

OS weekly monitor

dal **21/06/2021** al **27/06/2021**

Federico RAGALZI

Elisabetta CREVATIN



Paper Intelligence

ISSN 2724-3796

LIBIA OS weekly monitor

dal 21/06/2021 al 27/06/2021

Federico RAGALZI

Elisabetta CREVATIN

Torino, Giugno 2021

Responsabile operazioni OSINT Africa e Medio Oriente

Dott. Andrea CANZILLA - Direttore Generale

Revisioni a cura del Dott. Giovanni CONIO

Direttore del Dipartimento Intelligence

n. ordine: 001

Data:21/06/2021

Fonte: #04005012

Valutazione fonte/notizia

Credibilità

A

Veridicità

2

ELEMENTI DI INFORMAZIONE	Afriqiyah Airways riprende ufficialmente il collegamento aereo libico–tunisino, sospeso da circa un anno, con tre voli settimanali da Misurata a Tunisi e due da Misurata a Sfax (domenica e giovedì)
COMMENTI	Iniziativa allineata all’analogia intrapresa dalla compagnia Tunisair Express, che il 6 Giugno 2021 ha ristabilito il collegamento aereo Sfax (Thyna)–Tripoli (Mitiga) tre volte a settimana (martedì, giovedì e domenica) e dall’Egitto, che ha ripreso il collegamento Tripoli-Cairo il 21 Aprile 2021 dopo l’interruzione iniziata nel 2014.

n. ordine: 002

Valutazione fonte/notizia

Data: 21/06/2021

Fonte: #04001002

Credibilità	C	Veridicità	2
-------------	---	------------	---

ELEMENTI DI INFORMAZIONE	<p>Il Ministro delle Comunicazioni del Governo di Unità Nazionale, Muhammad Salem Al-Shoubi, ha chiesto all'ambasciatore turco in Libia, Kenan Yilmaz, supporto nella rimozione della <i>no fly zone</i> attualmente in vigore sul territorio libico.</p> <p>La richiesta è avvenuta contestualmente a una riunione in cui si è sottolineata alla rappresentanza turca la volontà di procedere nella direzione di una riapertura dei collegamenti aerei civili tra i due paesi</p>
COMMENTI	<p>Il crescente affidamento libico sulla Turchia risulta in linea con la politica estera messa in atto e il conseguente incremento delle interazioni tra i due Stati.</p>

n. ordine: 003

Valutazione fonte/notizia

Data: 21/06/2021

Fonte: #04007014

Credibilità	A	Veridicità	2
--------------------	---	-------------------	---

<p>ELEMENTI DI INFORMAZIONE</p>	<p>Tensione diplomatica tra Italia e Libia quando il Presidente del Consiglio presidenziale libico, Mohamed Menfi, ha invitato la Ministra degli Affari Esteri (Najla El Mangoush) e il primo Ministro (Abdulhamid Dabaiba) del Governo di Unità Nazionale ad annullare un forum di riconciliazione tra le tribù del sud libico in programma in Italia, organizzato senza previo consenso del Consiglio presidenziale, il quale risulta titolare del compito secondo gli esiti del Forum di dialogo politico libico, in forza dei quali ha da tempo istituito un'Alta commissione per la riconciliazione nazionale. Menfi ha descritto in una nota il comportamento messo in atto dalla Farnesina come lesivo della sovranità interna.</p> <p>In una nota successiva il Ministero degli Affari Esteri Italiano ha sottolineato la propria estraneità dai fatti, in quanto l'iniziativa risulta essere stata promossa dall'organizzazione no-profit italiana "Ara Pacis", già presente con iniziative simili nella regione del Fezzan</p>
<p>COMMENTI</p>	<p>†</p>

n. ordine: 004

Valutazione fonte/notizia

Data: 22/06/2021

Fonte: #04045054

Credibilità	A	Veridicità	1
--------------------	---	-------------------	---

<p>ELEMENTI DI INFORMAZIONE</p>	<p>A seguito di ripetuti episodi di violenza contro migranti e rifugiati, Medici Senza Frontiere comunica la sospensione delle proprie attività nei centri di detenzione di Al-Mabani e Abu Salim a Tripoli.</p> <p>La decisione giunge al culmine di un ciclo di crescente violenza favorita dal sovraffollamento dei centri di detenzione, che non risultano in grado di garantire standard minimi in termini di accesso all'acqua potabile, al cibo o ai servizi sanitari.</p> <p>Nella nota viene denunciato altresì l'uso di armi automatiche nel campo di detenzione di Abu Salim in data 13/06/2021, evento conseguentemente al quale è stato impedito l'accesso alla struttura ai team di MSF per 7 giorni.</p>
<p>COMMENTI</p>	<p>L'evento sottolinea la necessità di dar corso all'unificazione nazionale delle forze di sicurezza, che prendano in carico anche la gestione dei centri di detenzione, sottraendoli al controllo di milizie locali.</p>

n. ordine: 005

Valutazione fonte/notizia

Data: 23/06/2021

Fonte: #04007014

Credibilità	A	Veridicità	2
-------------	---	------------	---

ELEMENTI DI INFORMAZIONE	<p>Si è tenuta una manifestazione nella città di Sirte nella quale i dimostranti hanno protestato contro quella che ritengono un'interferenza del primo Ministro del Governo di Unità Nazionale (GNU) Abdulhamid Dabaiba nei confronti del lavoro del Comitato militare misto (5+5 JMC) per la riapertura della strada costiera.</p> <p>I manifestanti hanno dimostrato poi sostegno al Comitato davanti alla sede dello stesso e davanti agli uffici della missione delle Nazioni Unite (UNSMIL), invitando al contempo il primo Ministro a prestare attenzione a tutte le regioni senza distinzione alcuna.</p>
COMMENTI	<p>Il dissenso trova fondamento nell'atto unilaterale di riapertura della zona ovest della strada costiera messo in atto dal Premier Dabaiba in data 20/06/2021, atto la cui titolarità spetta al Comitato militare misto (5+5JMC), al cui tavolo siedono 5 ufficiali rappresentanti del Libyan National Army e 5 dell'ex Governo di Accordo Nazionale.</p>

n. ordine: 006

Valutazione fonte/notizia

Data: 23/06/2021

Fonte: #04007014

Credibilità	A	Veridicità	2
-------------	---	------------	---

ELEMENTI DI INFORMAZIONE	<p>In occasione della seconda Conferenza Internazionale sulla Libia (nota come “Berlino 2”) la Turchia ha ufficialmente chiesto il ritiro dei mercenari russi del gruppo Wagner dalla regione, rivendicando al contempo la legittimità della presenza del proprio contingente in ragione dell’addestramento che questo fornisce alle unità libiche al fine di portarle al livello degli standard internazionali.</p> <p>La Turchia ha poi avanzato riserve nei confronti del ritiro dei propri schieramenti presenti in loco, richiesto dai partecipanti alla Conferenza.</p>
COMMENTI	<p>L’evento risulta in linea con il crescente protagonismo turco in Libia, che trova fondamento nel supporto fornito da Ankara al Governo di Accordo Nazionale (GNA) nel resistere all’avanzata verso Tripoli del Generale Haftar iniziata nell’aprile 2019, rivelatosi fondamentale per la tenuta della città e del Governo appoggiato dalle Nazioni Unite.</p>

n. ordine: 007

Valutazione fonte/notizia

Data: 23/06/2021

Fonte: #04013020

		Credibilità	C	Veridicità	1
ELEMENTI DI INFORMAZIONE	<p>Si è conclusa oggi la Conferenza Internazionale sulla Libia “Berlino 2”, durante la conferenza i partecipanti (Germania, Algeria, Cina, Repubblica Democratica del Congo, Egitto, Francia, Germania, Italia, Libia, Olanda, Russia, Svizzera, Tunisia, Turchia, Emirati Arabi Uniti, Stati Uniti, Nazioni Unite, Unione Africana, Unione Europea, Lega Araba) hanno apprezzato i progressi fatti e convenuto in merito ai prossimi da fare, tra i quali figurano: il ritiro dei mercenari dal territorio, l’unificazione della banca centrale, della National Oil Corporation e delle forze di sicurezza, l’approvazione del budget da parte della Camera dei Rappresentanti, la predisposizione delle elezioni per la data concordata (24/12/2021).</p> <p>La relazione finale prevede 58 punti divisi in 6 sezioni: introduzione, processo politico, sicurezza, riforme economiche e finanziarie, rispetto del diritto internazionale umanitario e dei diritti umani, seguiti.</p>				
COMMENTI	/				

n. ordine: 008

Valutazione fonte/notizia

Data: 24/06/2021

Fonte: #04007014

Credibilità	A	Veridicità	2
-------------	---	------------	---

ELEMENTI DI INFORMAZIONE	L'emittente televisiva panaraba "al Arabiya" riporta un ultimatum inviato al Governo turco da parte dell'Egitto in cui si pone come condizione per il proseguimento dei negoziati sul dossier del gas nel Mediterraneo orientale il ritiro incondizionato e completo degli schieramenti in Libia.
COMMENTI	L'ultimatum giunge a margine della Conferenza di Berlino 2, in cui la Turchia ha espresso riserve in merito al ritiro dal territorio libico asserendo una supposta legittimità del proprio organico presente, posizione non condivisa e non apprezzata al Cairo, dove questa ha suscitato dubbi in merito alle effettive intenzioni di Ankara di rispettare gli esiti del processo di unificazione e normalizzazione della situazione interna.

n. ordine: 009

Valutazione fonte/notizia

Data: 25/06/2021

Fonte: #04007014

Credibilità	A	Veridicità	2
-------------	---	------------	---

<p>ELEMENTI DI INFORMAZIONE</p>	<p>Saddam Haftar, figlio del generale Khalifa Haftar, ha chiesto al comandante della Forza di contrasto al terrorismo e al crimine organizzato nel Sud libico, Masoud al Jadi, di ritirare le sue forze dalla regione.</p> <p>La richiesta giunge a seguito di divergenze tra i due, i quali in passato stavano dando vita ad un'alleanza nella regione del Fezzan.</p> <p>Saddam Haftar risulta aver inviato nel sud del Paese il battaglione Tariq ibn Ziyad, il quale ha respinto le forze di Al Jadi nei distretti meridionali, confinando in tre quartieri di Sebha: Al Jadid, Abdul Kafi e Hajara.</p>
<p>COMMENTI</p>	<p>La conflittualità interna ai ranghi dell'autoproclamato Esercito Nazionale Libico (LNA) per il dispiegamento delle forze nella regione del Fezzan non restituisce l'immagine di compattezza che il Generale Haftar fa trasparire, e difficilmente agevolerà la transizione in programma verso una normalizzazione della situazione interna.</p>

n. ordine: 010

Valutazione fonte/notizia

Data: 25/06/2021

Fonte: #04003004

Credibilità	B	Veridicità	1
-------------	---	------------	---

ELEMENTI DI INFORMAZIONE	<p>Il Capo del Servizio di Intelligence Libico, Hussein Al-Aeb, avverte il Primo Ministro e altri alti ufficiali del pericolo di attentati terroristici da parte di Al-Qaeda nel Maghreb Islamico.</p> <p>Nella nota si indicano come possibili obiettivi le regioni di Tripoli, Al Zawiya e Surman, e si richiede l'innalzamento del livello di sicurezza in tutti i settori.</p>
COMMENTI	/

n. ordine: 011

Valutazione fonte/notizia

Data: 25/06/2021

Fonte: #04003004

Credibilità	B	Veridicità	2
-------------	---	------------	---

ELEMENTI DI INFORMAZIONE	Il comandante della Sala Operativa Sirte – Al Jufra, Ibrahim Bait Al-Mal, facente riferimento al Governo di Unità Nazionale (GNU) annuncia il ritiro delle forze dell’Esercito Libico a 5km sud della strada costiera a ovest di Sirte, come parte dell’implementazione dell’ordine di riaprire la strada.
COMMENTI	L’evento è un passo avanti nella prosecuzione degli accordi per la riapertura del collegamento, ma la strada non risulta ancora aperta nella sua totalità, in quanto riaperta (illegittimamente secondo alcuni, non rientrando tra le sue facoltà ma tra quelle del Comitato Militare Congiunto 5+5) dal premier Dabaiba nella sua tratta occidentale in data 20/06/2021, mentre le forze dell’autoproclamato Esercito Nazionale Libico non risultano aver acconsentito alla riapertura della strada nella zona orientale da loro presidiata.

n. ordine: 012

Valutazione fonte/notizia

Data: 25/06/2021

Fonte: #04001002

Credibilità	C	Veridicità	3
--------------------	---	-------------------	---

<p>ELEMENTI DI INFORMAZIONE</p>	<p>Mohamed Ahmed Aoun, Ministro del Petrolio e del Gas, ha espresso disappunto per le dichiarazioni dell'Ambasciatore Statunitense Richard Norland, il quale durante un incontro con il Direttore della National Oil Corporation (NOC) Ing. Mustafa Sanallah ha elogiato le competenze tecniche e il ruolo centrale della NOC coadiuvato dall'impegno del Ministero nello sfruttamento delle risorse al fine di trarre beneficio per la popolazione libica.</p>
<p>COMMENTI</p>	<p>La National Oil Corporation risulta essere subordinata al neo-istituito Ministero del Petrolio e del Gas, voluto dal Premier Dabaiba come strumento unificato statale incaricato della gestione del settore Oil&Gas.</p>

n. ordine: 013

Valutazione fonte/notizia

Data: 27/07/2021

Fonte: #04007014

Credibilità	A	Veridicità	2
--------------------	---	-------------------	---

<p>ELEMENTI DI INFORMAZIONE</p>	<p>Scontri armati nella città di Bengasi, capoluogo della Cirenaica, tra esponenti delle tribù Awaqir e Al Jawazi.</p> <p>Il casus belli sembra esser stata l'uccisione di un esponente della tribù Awaqir e lo scempio del cadavere dello stesso da parte di esponenti della tribù Al Jawazi.</p> <p>Le fazioni si sono affrontate con armi medie e leggere, risultando in almeno tre morti.</p> <p>Le forze di sicurezza dell'autoproclamato Esercito Nazionale Libico (LNA) di Haftar (titolari del controllo della città) non sono riuscite a ripristinare le condizioni di sicurezza, e gli abitanti sembrano essersi per questo rivolti al Governo di Unità Nazionale (GUN) di Tripoli.</p>
<p>COMMENTI</p>	<p>Le crescenti manifestazioni di instabilità e conflittualità tra tribù insistenti su territori sotto il controllo dell'LNA palesa incapacità nel controllo di questi, con il rischio di una ripresa di confronti su base territoriale che potrebbero inficiare negativamente il tentativo di unificazione in atto.</p>

n. ordine: 014

Valutazione fonte/notizia

Data: 27/06/2021

Fonte: #04003008

		Credibilità	A	Veridicità	2
ELEMENTI DI INFORMAZIONE	<p>Il Direttore del consiglio economico libico-turco, Murtaza Karanfil, ha annunciato l'apertura di una nuova rotta marittima tra Turchia e Libia, che andrà ad aggiungersi a quella già esistente verso Misurata.</p> <p>La linea marittima attualmente operativa con Misurata risulta percorsa da due navi, ma l'obiettivo entro il 2023 è portare a 10 il numero di imbarcazioni operanti.</p>				
COMMENTI	<p>L'incremento dell'interscambio con la Turchia risulta in linea con il ruolo centrale assunto da questa negli ultimi due anni, in un processo di crescente legittimazione del protagonismo economico e militare di Ankara all'interno dello scenario libico.</p>				